Legge elettorale alla Camera il 26 giugno, insorge lâ??opposizione

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Legge elettorale in Aula alla Camera venerdÃ¬ prossimo, 26 giugno. Vano il tentativo di mediazione del presidente dellâ??Assemblea di Montecitorio, Lorenzo Fontana, che durante la riunione della Conferenza dei capigruppo aveva proposto uno slittamento di qualche giorno, con la calendarizzazione per il 29. Le opposizioni hanno detto no, chiedendo che invece si andasse a luglio, per consentire una discussione piÃ¹ approfondita in commissione, dove nel pomeriggio proseguirÃ lâ??esame degli emendamenti, che Ã¨ previsto termini il 24 giugno. Anche se rimane lâ??incognita sulla possibilitÃ di riuscire a votare il mandato al relatore, considerando che il 25 la Camera sarÃ impegnata con le celebrazioni dellâ??ottantesimo anniversario della seduta inaugurale dellâ??Assemblea costituente.

â??Ã? stato un dialogo, diciamo cosÃ¬, tra sordi -lamenta la capogruppo del Pd, Chiara Braga- nel silenzio totale di maggioranza e Governo Ã¨ rimasto confermato il calendario precedente. La proposta del presidente di una differimento di tre giorni, cioÃ¨ dal 26 al 29, Ã¨ totalmente improprio, rispetto allâ??esigenza invece di potere discutere gli emendamenti in commissione. Nella Capigruppo fissata per il primo luglio verranno poi stabiliti i tempi dellâ??esame nel calendario di luglio, sapendo giÃ che saranno tempi contingentati, quindi ancora strozzando ancora di piÃ¹ il dibattito parlamentareâ?•.

â??Per noi -prosegue lâ??esponente Dem- questa Ã¨ lâ??ennesima forzatura ed Ã¨ la dimostrazione delle divisioni di una maggioranza che non riesce a trovare la quadra, che appunto impedisce al Parlamento di lavorare e che ha unâ??unica ossessione, cioÃ¨ cambiare la legge elettorale per paura di perdere le elezioni. Questo ovviamente ci preoccupa molto perchÃ© stiamo parlando di una legge che anticipa il premierato, che lede pesantemente le prerogative del Presidente della Repubblica, che toglie ogni garanzia rispetto al premio di maggioranza sugli organi di garanzia, come sappiamo, e allontana ancora di piÃ¹ il rapporto tra eletti ed elettori. E quindi per noi rimane una contrarietÃ totale. Non sappiamo se poi metteranno la fiducia, non sappiamo quale sarÃ lâ??atteggiamento che avrannoâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??Abbiamo assistito in questi giorni a un continuo dichiarare da parte della maggioranza di una disponibilitÃ al confronto, ma ovviamente -lamenta Maria Elena Boschi, capogruppo di Italia viva- sono solo dichiarazioni a favore di telecamera, perchÃ© poi sia in commissione che in Capigruppo stanno dimostrando esattamente il contrario, che non câ??Ã¨ nessun interesse a confrontarsi davvero nel merito, anzi câ??Ã¨ interessa a correre in Aula il prima possibileâ?•.

â??Non vogliono arrivare a votare in commissione sui nodi per loro cruciali dentro la maggioranza delle preferenze, perchÃ© chiaramente arriverebbero allo showdown, alle divisioni in maggioranza e quindi il loro obiettivo Ã¨ troncare i lavori in commissione e portarci in Aula, senza una vera discussione nel merito della legge elettoraleâ?•, aggiunge.

â??Quindi Ã¨ lâ??ennesima forzatura da parte della maggioranza, che peraltro ci fa fare nottate in commissione, giornate intere in commissione, non sui temi che davvero stanno a cuore ai cittadini: noi vorremmo stare le nottate commissione sui costi dellâ??energia, sui salari troppo bassi, sulle liste dâ??attesa in sanitÃ , non sulla legge elettorale che interessa soltanto a Giorgia Meloni per tutelare le proprie posizioni a Palazzo Chigi e il proprio potere, sperando che la legge elettorale faccia vincere le elezioni nonostante il generale Vannacciâ?•, conclude lâ??ex ministra.

default watermark

â??La destra e il governo sono in apnea. Sono talmente in apnea -afferma il vicecapogruppo di Avs, Marco Grimaldi- che vogliono che questo ossigeno lo prendano il prima possibile per arrivare in Aula e finire in fretta i lavori di commissione. Noi abbiamo paura di nessuna legge elettorale che ci arriverÃ addosso. Siamo molto preoccupati perÃ² sullâ??idea di democrazia che hanno questa maggioranza e questo Governo, perchÃ© hanno rifiutato anche solo lâ??ipotesi di arrivare in Aula a inizio luglio, quindi non forzando i tempi e provando anche a dire che immaginiamo non ci sia nessuno ancora che pensi di far approvare questo testo al Senato entro la pausa estivaâ?•. â??Tutte le opposizioni hanno respinto lâ??ipotesi di allungare il brodo di due giorni, di fare un accordo inutile. Lo ribadiamo -conclude Grimaldi- possono anche ingegnarsi durante lâ??estate per unâ??altra legge elettorale, per arrivare ad altri risultati e non li troveranno: gli italiani hanno giÃ scelto di voltare pagina e vedrete questo succederÃ molto prestoâ?•.

â??Volevano con questa contentino di due giorni allungare un poâ?? i lavori -denuncia infine Cristina Auriemma, vicecapogruppo M5S- ma evidentemente con 300 emendamenti ancora da discutere non bastano. Noi abbiamo chiesto piÃ¹ tempo perchÃ© servono queste discussioni, servono per chiarire tante posizioni e soprattutto vorremmo un confronto franco sulle preferenze, cosa che invece questa maggioranza non vuoleâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 23, 2026
Autore
redazione

default watermark